



S.E. Solmi Inaugura a Berlino la Mostra dell'Arte italiana dell'800

BERLINO, 1 novembre. Stamane alle 19, con l'intervento del Ministro di Grazia e Giustizia, S. E. Solmi, in rappresentanza del Governo Fascista, è stata inaugurata la Mostra dell'Arte italiana dell'ottocento sino ai giorni nostri ospitata dall'Accademia prussiana delle arti. Erano presenti tutti i Ministri del Governo del Reich e le principali personalità del Partito, il primo Ministro prussiano Goering, il Ministro Franck e numerose altre autorità. Erano inoltre intervenuti l'Ambasciatore Attolico e tutto il Corpo diplomatico accreditato presso il Governo del Reich.

La cerimonia si è aperta con un breve discorso del vicepresidente della Accademia prussiana delle arti, Schumann, cui ha fatto seguito il Ministro dell'Istruzione del Reich, Rast, che è nel tempo stesso curatore dell'Accademia delle arti. Ha poi preso la parola S. E. Solmi che ha rivolto un caldo saluto alla podarza e vigilante capitale del Reich, legata ormai per gli italiani al ricordo inconfondibile della storica manifestazione del 23 settembre in cui i due grandi Capi hanno proclamato al mondo la loro concordata volontà di lavoro e di pace per la difesa e l'avanzamento della civiltà. Egli ha messo poi in risalto il privilegio riservato a Berlino di vedere raccolta, sia pure in modo sommario, ma tuttavia abbastanza completa, come non fu mai in nessuna Mostra antecedente, in tutto il meglio dell'opera d'arte italiana nel campo delle Arti figurative dal principio dell'800 fino ad oggi, perché sia chiaro, attraverso la manifestazione importante creatura della Nazione italiana dall'alba del suo risorgimento fino ai tempi della fondazione dell'Impero. Accentando alle tendenze dei vari artisti rappresentati nella Mostra, il Ministro nota come l'ideale dell'arte, pur non disdegnando gli apporti del passato aspiri a toccare nuove corde e animare nuovi disegni. Lo spirito dell'Italia Fascista è già nelle grandi opere pubbliche create dal Regime non meno che nelle espressioni delle arti figurative. Lo spirito della Germania hitleriana è già nelle grandiose opere delle belle arti tedesche e negli sforzi dei suoi artisti più geniali. Il Primo Ministro Goering ha poi dichiarato aperta la Mostra e gli ospiti ne hanno iniziata la visita.

La Mostra d'arte italiana, che si svolge sotto gli auspici del Ministero della Cultura Popolare, il quale era rappresentato alla cerimonia da S. E. Celasia, comprende 12 sale disposte e organizzate sotto la direzione dell'on. Maraini.

Il Ministro di Grazia e Giustizia italiano, S. E. Solmi, qui giunto stamattina, si è recato immediatamente dopo l'arrivo, alle ore 11, a disporre una corona davanti al monumento dei Caduti del movimento nazional-socialista in piazza Fehrbellin. Il Ministro era accompagnato dal Ministro Franck e dall'Ambasciatore dal consigliere conte Magistrati.

Una colazione in onore del Ministro italiano. Dopo l'inaugurazione della Mostra d'arte italiana S. E. Solmi ha partecipato ad una colazione offerta dall'Accademia prussiana delle arti, alla quale sono pure intervenuti i Ministri Rast e Franck il Sottosegretario Funk, l'Ambasciatore Hassel e i rappresentanti del Ministero degli Esteri, della Propaganda e della Giustizia.

Re Giorgio di Grecia a Roma. Il Sovrano visita la Mostra augustea della romanità. ROMA, 1 novembre. Stamane alle 7.55 è giunto da Berlino, con treno speciale, S. M. il Re Giorgio di Grecia. Erano attenderlo alla stazione di Termini l'Ammiraglio Conetti, aiutante di campo di S. M. il Re Imperatore, il Principe e la Principessa Cristoforo di Grecia, il personale della Legazione di Grecia al completo, il Governatore il Prefetto, il capo del colonnato e al Ministero degli Esteri ed altre personalità.

Re Giorgio di Grecia a Roma. Il Sovrano visita la Mostra augustea della romanità. ROMA, 1 novembre. Stamane alle 7.55 è giunto da Berlino, con treno speciale, S. M. il Re Giorgio di Grecia. Erano attenderlo alla stazione di Termini l'Ammiraglio Conetti, aiutante di campo di S. M. il Re Imperatore, il Principe e la Principessa Cristoforo di Grecia, il personale della Legazione di Grecia al completo, il Governatore il Prefetto, il capo del colonnato e al Ministero degli Esteri ed altre personalità.

Re Giorgio di Grecia a Roma. Il Sovrano visita la Mostra augustea della romanità. ROMA, 1 novembre. Stamane alle 7.55 è giunto da Berlino, con treno speciale, S. M. il Re Giorgio di Grecia. Erano attenderlo alla stazione di Termini l'Ammiraglio Conetti, aiutante di campo di S. M. il Re Imperatore, il Principe e la Principessa Cristoforo di Grecia, il personale della Legazione di Grecia al completo, il Governatore il Prefetto, il capo del colonnato e al Ministero degli Esteri ed altre personalità.

Re Giorgio di Grecia a Roma. Il Sovrano visita la Mostra augustea della romanità. ROMA, 1 novembre. Stamane alle 7.55 è giunto da Berlino, con treno speciale, S. M. il Re Giorgio di Grecia. Erano attenderlo alla stazione di Termini l'Ammiraglio Conetti, aiutante di campo di S. M. il Re Imperatore, il Principe e la Principessa Cristoforo di Grecia, il personale della Legazione di Grecia al completo, il Governatore il Prefetto, il capo del colonnato e al Ministero degli Esteri ed altre personalità.

Com il Sovrano sono giunti il Ministro di Grecia a Roma e la Delegazione italiana che si era recata ad incontrare Re Giorgio a Brindisi. La compagnia del Principe Cristoforo, dopo aver compiuto in automobile un largo giro per la città, ammirando i monumenti imperiali dell'Urto e le opere del Re Giorgio, Re Giorgio si è recato a visitare la Mostra augustea della romanità. Il Sovrano è stato ricevuto dai dirigenti la Mostra che lo hanno accompagnato nella visita durata circa 2 ore.

La Delegazione germanica visita gli scavi di Pompei. POMPEI, 1 novembre. Ricevuta dalle autorità locali, è giunta la Delegazione tedesca con

SCIANGAI, 1 novembre. L'attacco giapponese, atteso per ieri notte, ha avuto luogo e le truppe cinesi che si trovavano sulla riva sud del canale di Suicivo dove era stato il piano di Suicivo dove di artiglieria e continui bombardamenti delle forze aeree giapponesi, erano riuscito a stabilire delle teste di ponte, sono state sloggiate dalle loro posizioni. In questo modo il giapponese sono pervenuti a circondare ora Sciangai anche dalla parte dei quartieri cinesi. Nell'azione si sono prodigati i genieri giapponesi i quali sono riusciti a costruire cinque ponti di barche sul canale della larghezza di 20 metri, nascosti da cortine di fumo. Le operazioni si sono iniziate a mezzogiorno e la colonna giapponese Tagami ha attraversato per prima i ponti di barche alle 12.15 seguita dalle colonne Takamori e Ishii. L'attacco giapponese è stato seriamente ostacolato dal fatto che le posizioni cinesi erano state installate vicinissime al limite delle concessioni internazionali.

La truppa cinese si erano asserragliate in alcuni sgranzoli di cotone che hanno dovuto abbandonare quando hanno incominciato a ritirarsi. Le truppe cinesi prima di abbandonare gli sgranzoli, li hanno incendiati.

L'avanzata giapponese ha proceduto anche in direzione del settore di Nashing, prendendo fortemente sulle forze cinesi. Notizie dal fronte dello Shiangi informano che le truppe cinesi, dirette su Sciuyuan, nella provincia dello Shiangi, lungo la ferrovia di Chengtai, hanno occupato Tsinhsing a 42 km. ad ovest del passo di Niangsa.

L'ercia impresa nipponica. Il Comando giapponese aveva deliberato di gettare un ponte sul canale di Suicivo, la cui riva destra era ancora occupata dai cinesi. Per tentare di eseguire questa impresa

Violenti combattimenti fra nazionalisti e rossi sul fronte di Madrid. Piroscafi carichi di materiale bellico giunti nei porti di Barcellona e Valencia.

SARAGOZZA, 1 novembre. Quantunque la piena del fiume sia in decrescenza ed il maltempo accenni a diminuire tuttavia le condizioni generali del tempo non hanno consentito neppure seri alcuna attività bellica sul fronte di Aragona.

Le truppe sono state tutte impiegate a riattare le opere danneggiate dagli allagamenti ed a rinforzare le trincee che erano state invase dalle acque. Sul fronte di Madrid, nonostante un fitto nebbione che ha gravato sulle linee per quasi tutta la giornata, si sono svolte nei diversi settori ripetute violente artiglierie hanno battuto con frequenti raffiche le posizioni e le più immediate retrovie. Da parte dei rossi si tende a condurre puntato offensive con lo scopo di aggirare le linee nazionali per misurare la resistenza. Nelle retrovie rossi, e soprattutto in quelle dei settori immediatamente attorno alla città, continuano a notarsi intensi movimenti di truppe e di artiglieria.

Per mantenere bella presenza d'

a capo il Inogentente del Fushyer Ministro Heza. Le illustri personalità, guidate dal sovrintendente prof. Misari, hanno visitato gli scavi della antica città, esprimendo la loro viva ammirazione per lo stato di conservazione degli altorochi e dei monumenti.

Tataraesi ricevuti a Bucarest. BUCAREST, 1 novembre. Proveniente dalla Turchia è entrato stamane a Bucarest il Presidente Tataraesi.

Soldati e operai reduci dall'A.O.I. sbarcati a Napoli. NAPOLI, 1 novembre. Stamane, provenienti da Mogadiscio, è giunto il piroscafo Umbria con a bordo 1897 tra soldati, operai con zaino in patria per congedo e fine contratto.

INSUPERATI COMBATTIMENTI A SCIANGAI

di particolare difficoltà, occorrevano 40 uomini risolti, volati alla morte. Si è dovuto procedere ad un sorteggio, perché i soldati e gli ufficiali dell'intero reggimento del genio che si trovava nella zona di Sciangai, hanno chiesto di essere fra i prececati. I 40 valorosi si sono posti all'opera sotto una pioggia di granate e tra raffiche furiose di mitragliatrici.

I cinesi tiravano da poche decine di metri di distanza. Ogni tanto qualche soldato, raggiunto da un proiettile, precipitava nell'acqua del canale. Più volte i proiettili delle artiglierie cinesi hanno raggiunto il bersaglio, impedendo che il lavoro fosse compiuto da quel pugno di frodi che si andava continuamente accostigliando. Ma alla fine, il ponte è stato ultimato. Dei 40 soldati 5 soli sono tornati fra i camerati che li hanno accolti con grida di entusiasmo, mentre le fanterie giapponesi si slanciarono sul ponte e - attraverso il canale - sbaragliavano i cinesi costringendoli alla fuga. Con l'attraversamento del canale di Suicivo i giapponesi sono pervenuti a completare il cordone sanitario steo attorno alla città di Sciangai, che hanno isolato dalle truppe cinesi.

Notizie dal fronte della Cina meridionale informano che navi da guerra giapponesi, assistite da forze aeree, hanno attaccato le posizioni cinesi sull'Isola di Chirten al largo di Amoy. Le navi da guerra giapponesi hanno pure bombardato le posizioni cinesi a Chirwin, in fondo alla baia di Canton, vicino a questa città.

Notizie da Tientsin informano che la commissione per il mantenimento della zona Pechino-Tientsin hanno nominato Ven Shihchen, commissario delle dogane di Tientsin. Ven Shihchen era precedentemente segretario della dogana marittima di Sciangai e fu delegato cinese alla conferenza di Washington nel 1921

Fascio di Combattimento di Pola. Ordine di adunata. Giovedì 4 corrente, tutti i fascisti appartenenti al Fascio di Combattimento di Pola, dovranno trovarsi in uniforma, per le ore 8.15 presso le sedi dei rispettivi Gruppi Regionali.

Invito agli agricoltori per la cerimonia del 4 novembre. Tutti i lavoratori dell'Agricoltura e gli organizzatori sindacali di categoria, sono tenuti a trovarsi giovedì 4 novembre, alle ore 8 precise, in piazza Carli n. 1, presso la Sede dell'Unione provinciale fascista lavoratori dell'Agricoltura, per presentarsi alla cerimonia dell'inaugurazione delle opere del Regime che avrà luogo in detto giorno, presente S. E. Host-Venturi, Sottosegretario di Stato.

Per un effettivo controllo sulle farine miscelate per la panificazione. In rapporto alle direttive date nei giorni scorsi dal Ministero delle Corporazioni alle Prefetture del Regno sulla miscela delle farine destinate alla panificazione, la Confederazione fascista dei lavoratori del commercio, a quanto si apprende, avrebbe espresso l'avisso che il controllo sull'applicazione delle direttive stesse debba essere esercitato con particolare cura sui molini.

Colonie Fasciste. Avrete la coscienza di aver compiuto il più indispensabile dei vostri doveri di fascista.

CRONACA DELLA CITTA'

L'inaugurazione del nuovo Comune di Arsia avverrà il 4 Novembre nel XIX Annuale della Vittoria

Novelli 4 novembre, all'Augusta presenza di S. A. R. H. Duca di Spoleto e con l'intervento di S. E. Host-Venturi, Sottosegretario alla Commissione in rappresentanza del Sovrano e del Dott. Michele Pascolato in rappresentanza del P. N. F. alle ore 12 sarà solennemente inaugurato il nuovo Comune di Arsia.

Le opere pubbliche che verranno inaugurate nello stesso giorno a Pola.

Giovedì 4 novembre, alle ore 9.30 all'Augusta presenza di S. A. R. H. Duca di Spoleto, coll'intervento di S. E. Host-Venturi in rappresentanza del Sovrano fascista e del dott. Michele Pascolato in rappresentanza del P.N.F. saranno inaugurate le Opere Pubbliche dell'anno XV E.P. in Pola, con il seguente programma: Ore 9.30: Ricevimento delle Autorità in Piazza del Ponte; Rassegna delle Organizzazioni del Regno lungo il viale Barzan e la Riva Vittorio Emanuele III; Inaugurazione: 1) Nuova sistemazione Riva V.E. III. e adiacenti strade e giardini; 2) Arsenale Civile; 3) Nuova sistemazione via Garibaldi e Via Mazzini; 4) Colonia Marina del P.N.F. e Bagno di Stala; 5) Mastio Opere del Regno nell'ultimo quinquennio al Palazzo del Governo.

Ore 10.30: 6) Fontana - Monumento dedicato ai Caduti Fascisti 7) Nuova sistemazione Mercato Coperto; Ore 11.45: 8) Pavimentazione Largo Oberdan; 9) Casa della Madre e del Fascio; 10) Stazione Autocarriere; 11) Nuova Sede dell'Istituto Nazionale Infermi.

Ore 11: Partenza delle Autorità per Arsia; Il corteo delle Autorità per procedere alle suddette inaugurazioni percorrerà le seguenti vie: Barzan, Riva Vittorio Emanuele III, G. Garibaldi, G. Mazzini, Viale V. Novembre, Promenade, Stala, Promenade Nazario Sauro, Gabriele d'Annunzio, Serravalle, Del Parco, Thesen de Revel, della Spicula, Monte Zoro, Vergeffe, Tartini, Zoro Giulio Barlacchi, Piazza Alghieri, Colombo, Zoro, Gualta, Smeraglia, Piazza Giuseppe Verdi, Via Campomarzio, Largo Oberdan, Caraccioli.

Il pubblico potrà trovare poste sul marciapiedi di Viale Barzan e della Riva Vittorio Emanuele III, e successivamente in Piazza Dante Alighieri e Largo Oberdan.

Fascio di Combattimento di Pola. Ordine di adunata. Giovedì 4 corrente, tutti i fascisti appartenenti al Fascio di Combattimento di Pola, dovranno trovarsi in uniforma, per le ore 8.15 presso le sedi dei rispettivi Gruppi Regionali.

Invito agli agricoltori per la cerimonia del 4 novembre. Tutti i lavoratori dell'Agricoltura e gli organizzatori sindacali di categoria, sono tenuti a trovarsi giovedì 4 novembre, alle ore 8 precise, in piazza Carli n. 1, presso la Sede dell'Unione provinciale fascista lavoratori dell'Agricoltura, per presentarsi alla cerimonia dell'inaugurazione delle opere del Regime che avrà luogo in detto giorno, presente S. E. Host-Venturi, Sottosegretario di Stato.

Per un effettivo controllo sulle farine miscelate per la panificazione. In rapporto alle direttive date nei giorni scorsi dal Ministero delle Corporazioni alle Prefetture del Regno sulla miscela delle farine destinate alla panificazione, la Confederazione fascista dei lavoratori del commercio, a quanto si apprende, avrebbe espresso l'avisso che il controllo sull'applicazione delle direttive stesse debba essere esercitato con particolare cura sui molini.

Colonie Fasciste. Avrete la coscienza di aver compiuto il più indispensabile dei vostri doveri di fascista.

ai panificatori soltanto in sacchi sigillati e con targhe indicanti le percentuali delle sostanze in essi contenute, in modo che sia sempre possibile prelevare campioni, a cura dei panificatori e delle autorità competenti, per controllare la rispondenza dell'indicazione delle targhe con il contenuto.

Il ritorno da Roma del Labaro della G.O. Leg. M.V.S.N.

Il Comando della 80a Legione M. V. S. N. comunica: Oggi coi troni delle 165 rientrati in sede il Labaro della Legione che venne scortato a Roma per la celebrazione dell'anniversario della "Camice Nero della Mille" caduta per la Causa Fascista. Tutti i signori ufficiali dipendenti e residenti a Pola dovranno trovarsi in divisa ordinaria (far- o stivatori) alle ore 15 precise alla sede del Comando per portare in quadrati alla Stazione ferroviaria a ricevere le insegne della Legione.

Ammissioni alla Colonia invernale di Aquila di figli di marittimi. L'Unione provinciale Fascista Lavoratori Industria comunica: L'Ente Nazionale Fascista per la

Assistenza alla Gente del Mare ha bandito un concorso per l'ammissione alla Colonia Invernale di Magliana alla Pineta di Riva (Aquila degli Abruzzi) per M. 100 bambini di anni 10 anni, figli dei marittimi rappresentati dalla Federazione Nazionale Fascista della Gente del Mare. Concorso ammessi al concorso: bambini dai 7 ai 9 anni di età, appartenenti a famiglie di marittimi che abbiano almeno 3 figli, attualmente iscritti e frequentanti la 2a o 3a classe di una R. Scuola Elementare.

La permanenza in Colonia è stabilita per il periodo dal 15 novembre 1937 XVI al 15 giugno 1938 XVI (brevette dell'anno scolastico 1937-3838). I bambini frequentarono le due classi elementari (2a e 3a) distaccate nella Colonia dal R. Provveditorato agli Studi dell'Aquila. Ai promossi verrà rilasciato il relativo certificato, valido per l'iscrizione in qualsiasi altra scuola elementare.

L'Ente provvederà alle spese di viaggio per raggiungere la Colonia ed a tutte le spese di corredo. Le domande di ammissione dovranno pervenire all'Ufficio competente della suddetta Unione entro e non oltre il 4 novembre p. v. corredate dai seguenti certificati: 1) Stato di famiglia; 2) certificato di navigazione del genitore; 3) Certificato di vaccinazione; 4) Certificato di iscrizione nella R. Scuola Elementare.

La scelta dei bambini verrà effettuata nella graduatoria da compilarsi in base al numero dei figli di ciascun marittimo concorrente.

Con solenne atmosfera frangente religiosa sono stati domenica mattina ricordati gli eroici Caduti della Rivoluzione e quelli valorosamente caduti in terra di Spagna. E gli uni e gli altri benemeriti della Causa fascista, che essi anno servito fino al supremo sacrificio.

Per l'occasione si sono radunati nelle sedi dei gruppi regionali fascisti tutti i lavoratori e così tutti gli organizzatori della Gioventù Italiana del Littorio per portare alle ore 10 al Foro, dove sotto il proscenio del Tempio di Augusto era stato eretto un altare, sforno di bandiere, di semprevivi, di fiori.

Il Foro romano presentava un aspetto imponentissimo con la costruzione di tricolori esposti alle finestre e con le enormi bandiere avventolanti sui pennoni del Comune. I gruppi regionali fascisti: A. Apollonio, V. Ferrara e A. Savoca con i gagliardetti in testa prendono posto lungo la Casa di Risparmio, a fianco le organizzazioni Giovanili, le Donne fasciste, le rappresentanze militari e i plotoni armati, la banda della Scuola G. R. E. M. e un numeroso gruppo di distinti ufficiali delle varie armi.

A capo delle masse fasciste vediamo il Federale Sommariva, il Vicefederale Del Pabro e il vice segretario del Fascio di Pola Coccolati con i membri del Direttorio.

Assistenza alla Gente del Mare ha bandito un concorso per l'ammissione alla Colonia Invernale di Magliana alla Pineta di Riva (Aquila degli Abruzzi) per M. 100 bambini di anni 10 anni, figli dei marittimi rappresentati dalla Federazione Nazionale Fascista della Gente del Mare.

Concorso ammessi al concorso: bambini dai 7 ai 9 anni di età, appartenenti a famiglie di marittimi che abbiano almeno 3 figli, attualmente iscritti e frequentanti la 2a o 3a classe di una R. Scuola Elementare.

La permanenza in Colonia è stabilita per il periodo dal 15 novembre 1937 XVI al 15 giugno 1938 XVI (brevette dell'anno scolastico 1937-3838). I bambini frequentarono le due classi elementari (2a e 3a) distaccate nella Colonia dal R. Provveditorato agli Studi dell'Aquila. Ai promossi verrà rilasciato il relativo certificato, valido per l'iscrizione in qualsiasi altra scuola elementare.

L'Ente provvederà alle spese di viaggio per raggiungere la Colonia ed a tutte le spese di corredo. Le domande di ammissione dovranno pervenire all'Ufficio competente della suddetta Unione entro e non oltre il 4 novembre p. v. corredate dai seguenti certificati: 1) Stato di famiglia; 2) certificato di navigazione del genitore; 3) Certificato di vaccinazione; 4) Certificato di iscrizione nella R. Scuola Elementare.

La scelta dei bambini verrà effettuata nella graduatoria da compilarsi in base al numero dei figli di ciascun marittimo concorrente.

La distribuzione di brevetti e di premi vari. Terminato il rito religioso di suffragio, si è subito la distribuzione dei brevetti della Marcia su Roma, i premi della "Dante Alighieri" a scolaristi allievi che si sono distinti nello studio della lingua italiana, e i libretti della natalità malattie e mazzetti e coloni.

I brevetti della Marcia su Roma vengono consegnati solennemente ai seguenti concorrenti: Francesco Ivrali Magda, Bedendo Ferraro, Flora fu Giovanni, Caterina Norma fu Giovanni, Caterina Nobile (alla memoria), Cristina Lirio fu Guglielmo, Degradino Domingo fu Enrico, De Lucia Giovanni fu Giovanni, D'Errico Antonio fu Giuseppe, Farnari Salvatore fu Corrado, Gabrielli Giovanni fu Giuseppe, Lucchi Giocanda, Maria Argia fu Nicolò, Morimoto Elvira fu Luigi, Paladini Giovanni fu Giacomo, Pappadà Emilio fu Basilio, Paulin Galanzetti Maria, Petronio Giovanni fu Bartolomeo, Pian de Posarrelli Maria fu Stanislao, Poiani Ernesto fu Angelo, Robba Onore fu Giuseppe, Rocco Togo di Simone, Russo Renato di Giuseppe, Strippoli Dante fu Francesco, Tognoni Egone fu Eugenio, Viola Pietro di Angelo, Zanini Giulia fu Massimo.

Segue la distribuzione dei premi della "Dante Alighieri" vengono premiati i seguenti alunni che si sono maggiormente distinti nello studio della lingua italiana: Seneca Elisa da Bagnole, Raechi Nerina da Valtellina, Barina Eleonora da Radecchi, Vitassi Andrea da Giadreschi, Bucconi Egidio da Stignano e Zeccon Giovanni da Medolano.

Segue quindi la distribuzione di alcuni libretti della natalità malattie e mazzetti e a coloni. Esaurite le distribuzioni dei brevetti e dei premi, il Federale lancia il saluto al Duce, col quale si termina la cerimonia.

I libretti a risparmio in premio agli alunni. Subito dopo il rito commemorativo al Foro, avviene nella palestra della scuola elementare "Dante Alighieri" la distribuzione di 100 libretti a risparmio offerti dalla Cassa di Risparmio di Pola con un incoraggiante importo iniziale di deposito ad altrettanti alunni delle scuole elementari della città distinti durante l'anno per notevole profitto e diligenza. Sono presenti alla simpatica cerimonia le autorità scolastiche e i genitori degli alunni. L'aula presenta un aspetto imponente anche per l'addobbo particolare e per le iscrizioni esaltanti i benefici del risparmio. Un coro di Bellina maestrette, diretto da questo Magnanin, allietò il festoso raduno con le canzoni della gioventù.

Dopo un appropriato discorso del direttore didattico camerata Speranza, che spiega l'alto significato della giornata del risparmio e le benemerite scolastiche in questo campo dal Fascismo, segue la distribuzione dei libretti ai seguenti alunni:

Il Giorno dei morti

Vediamo in questo giorno tristi i cimiteri dove per sempre riposano i cari defunti. Possiamo fare un tutto le tombe, possiamo piantare e raccoglii con poco tempo per tutte quelle anime il fiore, simbolo dell'amore, quale in questo giorno avere un suo posto su ogni tomba nel esprimere per ogni defunto l'augurio di pace.

Pensiamo a tutti quelli che ci hanno preceduti nella vita e nei loro. Pensiamo a tutti quelli che per la Patria morirono, e sono coloro che spazzerò le loro ossa nella nostra nobilita ricerca del vero, e ci lasciarono opere sublimi. Pensiamo a tutti coloro che morirono martiri per la scienza, martiri del lavoro, martiri della libertà. Pensiamo a coloro che in fondo al mare giocarono innocenti e che nel supremo istante ebbero un grido disperato verso i cari parenti. Pensiamo a tutti coloro che pionieri della civiltà, alla conquista di nuove mete, trovarono morte nelle sperdute terre glaciali e nei deserti impavidi.

Vediamo i cimiteri in questi giorni di pietà. Vediamoli con raccoglimento solenne. Ogni cimitero è un monumento all'eroismo, allo spirito immortale dell'uomo. Siano le tombe tutte fiorite, siano le nostre gemme pietose, siano tutte illuminata dalla luce ardente del nostro amore.

Cariamo in fronte, spighiamo il giacinto in questi cimiteri tristi; qui è la morte che regna, e dove regna la morte regna l'infinito, perché non si muore che per risorgere. Vediamo i cimiteri dove regna il silenzio con tutto il raccoglimento delle anime buone!

Silvestro Zita, Maria Maria, Roberto Leali, Tito Del Fabbro, Ezio Misero, Romano Urani, Maria Scorsari, Mario Ferrario, Lucio Carrara, Giannuario Biasi, Carlo Carraro, Giuseppe Galletti, Stella Lovati, Maria Orsario, Lidia Riva Rossida Grinberger, Egidio Misero, Lucia Moschini, Eda Scorsari, Anna Santini, Jolella Tartarini, Carmine Battigioni, Licia Mrovilovich, Maria Grossano, Flavio Andretti, Armando Galacchi, Gianfranco Costantini, Gerardo Caselli, Mario Bacia, Walter Mazzia, Raimondo Lirio, Livio Vero, Massimo Marini, Lando Vato, Claudia Bellina, Lidia Bendocchini, Maria Bonaccorsi, Argia Baracchi, la Altimia Camotto, Maria Luisa Di Zeri, Silvana Garimberti, Giulietta Giurini, Silvana Masaro, Adalberto Veratti, Luciana Zaratini, Teo e Virginia, Rosa Seza, Vedia Vidolombio, Francesco Praxer, Maria Dobran, Ferruccio Apollonio, Giovanni Dilli, Antonio Calcchi, Egidio Cicada, Alberto Fasciali, Giovanni Mattioli, Gabriele Merzaca, Bruno Padoa, Sergio Paolo, Bruno Ricciardi, Danilo Ricciardi, Renato S. S. S., Claudia Cacciari, Sofia Letizia Cortona, Antonietta La Perna, Marianna Demotri, Arnaldo Arbelli, Fedora Masera, Silvia Baccocchi, Fedora Becco, Rita de Werk, Maria Grazia Veduggia, Lidia Volani, Giovanna Costantini, Alma Colli, Enzo Nardo, Lucia Smeraglia, Demilo Corvini, Lidia Levi, Sara Harzari, Leonilda Tricoli, Elvira Struggia, Maria Salina, Elfrida Giordano, Liliana Ranato, Franca Candea, A. Giovanni, Adriana Ricci, Clizia Perst Elena Portada, Grazia Denape, Dionisia Turicchi, Renato Pelli, Giuseppe Tedeschi, Bruno Cappellotti, Giuseppe Zennaro, Giovanni Turci, Elio Fontana, Bruno Belci, Ant. Calpari.

Per tutta la giornata gli edifici pubblici vengono imbandierati e alla sera illuminati. Al cimitero della R. Marina, dove riposano i morti per la Rivoluzione fascista, dalle ore 8 alle 18 venne effettuato un servizio di guardia d'onore che venne disimpegnato come segue: Dalle 8 alle 11 dalla Gioventù Italiana del Littorio; dalle 11 alle 13 dal 74° Reggimento Fanteria; dalle 13 alle 16 dalle Scuole G. R. E. M.; dalle 16 alle 18 dal Battaglione S. Marco e dal cimitero degli Eroi Caduti la Federazione del P. N. F. aveva fatto deporre in mattinata, due splendide corone di fiori.

Il dott. Attilio Paliaga ha trasferito il suo Ambulatorio in Via Campomarzio 10 (Casa Brusci)

Perchè soffrire inutilmente. Mai vi è stato una più grande necessità di una medicina per trattare i disturbi nervosi, notti disturbate, vertigini, dolori nei muscoli e giunture, stanchezza e altri disturbi renali. Le Pillole Foster di Reni hanno avuto un successo unico nel guarire i disturbi nervosi e i disturbi urinari. Ovunque: L. 7, Ebbroino in Italia, Deag. Gen. G. Giacomini, Milano (8-14), Milano, 51227-1938.

La solenne consegna degli emblemi araldici del "Nastro Azzurro" alle bandiere Reggimentali

L'iniziativa promossa dal Ministero Nazionale del Nastro Azzurro, di consegnare ai propri emblemi araldici alle bandiere dei Reggimenti decorati al valore militare, avrà anche Pola, che si onora di ospitare...

La cerimonia sarà officiata dal Comandante del Reggimento Fanteria, al 12.º Reggimento Bergamaschi ed al Battaglione San Marco, le cui insegne sono appunto fregiate di ricompenso al valore militare.

Il rito assumerà maggiore solennità e per la presenza di un Principe Sabaud, S. A. R. il Duca di Spoleto, nella carica di Agente straordinario della Piazza Militare Meritima e per la partecipazione di larghe rappresentanze militari di tutte le armi del prestigio di rappresentanze politiche, civili e delle Associazioni.

La cerimonia sarà officiata dal Comandante del Reggimento Fanteria, al 12.º Reggimento Bergamaschi ed al Battaglione San Marco, le cui insegne sono appunto fregiate di ricompenso al valore militare.

La cerimonia sarà officiata dal Comandante del Reggimento Fanteria, al 12.º Reggimento Bergamaschi ed al Battaglione San Marco, le cui insegne sono appunto fregiate di ricompenso al valore militare.

La cerimonia sarà officiata dal Comandante del Reggimento Fanteria, al 12.º Reggimento Bergamaschi ed al Battaglione San Marco, le cui insegne sono appunto fregiate di ricompenso al valore militare.

La cerimonia sarà officiata dal Comandante del Reggimento Fanteria, al 12.º Reggimento Bergamaschi ed al Battaglione San Marco, le cui insegne sono appunto fregiate di ricompenso al valore militare.

La cerimonia sarà officiata dal Comandante del Reggimento Fanteria, al 12.º Reggimento Bergamaschi ed al Battaglione San Marco, le cui insegne sono appunto fregiate di ricompenso al valore militare.

La cerimonia sarà officiata dal Comandante del Reggimento Fanteria, al 12.º Reggimento Bergamaschi ed al Battaglione San Marco, le cui insegne sono appunto fregiate di ricompenso al valore militare.

La cerimonia sarà officiata dal Comandante del Reggimento Fanteria, al 12.º Reggimento Bergamaschi ed al Battaglione San Marco, le cui insegne sono appunto fregiate di ricompenso al valore militare.

La cerimonia sarà officiata dal Comandante del Reggimento Fanteria, al 12.º Reggimento Bergamaschi ed al Battaglione San Marco, le cui insegne sono appunto fregiate di ricompenso al valore militare.

La cerimonia sarà officiata dal Comandante del Reggimento Fanteria, al 12.º Reggimento Bergamaschi ed al Battaglione San Marco, le cui insegne sono appunto fregiate di ricompenso al valore militare.

La cerimonia sarà officiata dal Comandante del Reggimento Fanteria, al 12.º Reggimento Bergamaschi ed al Battaglione San Marco, le cui insegne sono appunto fregiate di ricompenso al valore militare.

La cerimonia sarà officiata dal Comandante del Reggimento Fanteria, al 12.º Reggimento Bergamaschi ed al Battaglione San Marco, le cui insegne sono appunto fregiate di ricompenso al valore militare.

La cerimonia sarà officiata dal Comandante del Reggimento Fanteria, al 12.º Reggimento Bergamaschi ed al Battaglione San Marco, le cui insegne sono appunto fregiate di ricompenso al valore militare.

La cerimonia sarà officiata dal Comandante del Reggimento Fanteria, al 12.º Reggimento Bergamaschi ed al Battaglione San Marco, le cui insegne sono appunto fregiate di ricompenso al valore militare.

Disposizioni della R. Capitaneria sul movimento delle navi durante l'ammiraglia in porto degli idrovolanti civili

La R. Capitaneria rende noto che dal giorno 28 corr. mese il servizio delle ancore civili fa capo alla nuova sede della Marina di Pola...

Una bandiera verde sarà alzata sull'antenna della nuova Aerostazione all'istio della manovra di ammiraglia e partenze degli idro e sarà ammainata al termine della manovra.

La cerimonia sarà officiata dal Comandante del Reggimento Fanteria, al 12.º Reggimento Bergamaschi ed al Battaglione San Marco, le cui insegne sono appunto fregiate di ricompenso al valore militare.

La cerimonia sarà officiata dal Comandante del Reggimento Fanteria, al 12.º Reggimento Bergamaschi ed al Battaglione San Marco, le cui insegne sono appunto fregiate di ricompenso al valore militare.

La cerimonia sarà officiata dal Comandante del Reggimento Fanteria, al 12.º Reggimento Bergamaschi ed al Battaglione San Marco, le cui insegne sono appunto fregiate di ricompenso al valore militare.

La cerimonia sarà officiata dal Comandante del Reggimento Fanteria, al 12.º Reggimento Bergamaschi ed al Battaglione San Marco, le cui insegne sono appunto fregiate di ricompenso al valore militare.

La cerimonia sarà officiata dal Comandante del Reggimento Fanteria, al 12.º Reggimento Bergamaschi ed al Battaglione San Marco, le cui insegne sono appunto fregiate di ricompenso al valore militare.

La cerimonia sarà officiata dal Comandante del Reggimento Fanteria, al 12.º Reggimento Bergamaschi ed al Battaglione San Marco, le cui insegne sono appunto fregiate di ricompenso al valore militare.

La cerimonia sarà officiata dal Comandante del Reggimento Fanteria, al 12.º Reggimento Bergamaschi ed al Battaglione San Marco, le cui insegne sono appunto fregiate di ricompenso al valore militare.

La cerimonia sarà officiata dal Comandante del Reggimento Fanteria, al 12.º Reggimento Bergamaschi ed al Battaglione San Marco, le cui insegne sono appunto fregiate di ricompenso al valore militare.

La cerimonia sarà officiata dal Comandante del Reggimento Fanteria, al 12.º Reggimento Bergamaschi ed al Battaglione San Marco, le cui insegne sono appunto fregiate di ricompenso al valore militare.

La cerimonia sarà officiata dal Comandante del Reggimento Fanteria, al 12.º Reggimento Bergamaschi ed al Battaglione San Marco, le cui insegne sono appunto fregiate di ricompenso al valore militare.

La cerimonia sarà officiata dal Comandante del Reggimento Fanteria, al 12.º Reggimento Bergamaschi ed al Battaglione San Marco, le cui insegne sono appunto fregiate di ricompenso al valore militare.

La cerimonia sarà officiata dal Comandante del Reggimento Fanteria, al 12.º Reggimento Bergamaschi ed al Battaglione San Marco, le cui insegne sono appunto fregiate di ricompenso al valore militare.

La cerimonia sarà officiata dal Comandante del Reggimento Fanteria, al 12.º Reggimento Bergamaschi ed al Battaglione San Marco, le cui insegne sono appunto fregiate di ricompenso al valore militare.

Vita del Partito

GRUPPO R. «ALFREDO SASSEK»

Il giorno 2 novembre, la squadra di calcio del Gruppo R. «Alfredo Sassek» ha disputato un'amichevole con la squadra dell'«Amatori» di Rovigno.

Il Gruppo R. «Alfredo Sassek» ha organizzato una gita alla villa di Rovigno per una comoda autunno.

Tutti i calciatori sono invitati per questa sera a sedere al solito allenamento di atletica leggera.

Il Gruppo R. «Alfredo Sassek» ha organizzato una gita alla villa di Rovigno per una comoda autunno.

Il Gruppo R. «Alfredo Sassek» ha organizzato una gita alla villa di Rovigno per una comoda autunno.

Il Gruppo R. «Alfredo Sassek» ha organizzato una gita alla villa di Rovigno per una comoda autunno.

Il Gruppo R. «Alfredo Sassek» ha organizzato una gita alla villa di Rovigno per una comoda autunno.

Il Gruppo R. «Alfredo Sassek» ha organizzato una gita alla villa di Rovigno per una comoda autunno.

Il Gruppo R. «Alfredo Sassek» ha organizzato una gita alla villa di Rovigno per una comoda autunno.

Il Gruppo R. «Alfredo Sassek» ha organizzato una gita alla villa di Rovigno per una comoda autunno.

Il Gruppo R. «Alfredo Sassek» ha organizzato una gita alla villa di Rovigno per una comoda autunno.

Il Gruppo R. «Alfredo Sassek» ha organizzato una gita alla villa di Rovigno per una comoda autunno.

Il Gruppo R. «Alfredo Sassek» ha organizzato una gita alla villa di Rovigno per una comoda autunno.

Il Gruppo R. «Alfredo Sassek» ha organizzato una gita alla villa di Rovigno per una comoda autunno.

Corsi di lingua inglese presso il R. Istituto Tecnico

Il giorno 2 novembre p. v. alle ore 18.30 precise, s'inizieranno come i passati anni, a cura della Casa Scolastica dell'Istituto Tecnico «Leonardo Da Vinci» corsi serali di lingua inglese.

I corsi sono accessibili oltre che agli alunni delle pubbliche scuole, a chiunque intenda sottostorirsi alla disciplina scolastica e possieda la necessaria attitudine.

Ogni corso consisterà di due ore settimanali di lezione per sette mesi: media complessiva 40 lezioni.

Si accettano iscrizioni presso la Segreteria della scuola in via Bernardino Bonomi dalle ore 9 alle 12.

La tassa di frequenza è di lire 50 per ciascun corso, pagabili in una sola volta.

Il Gruppo R. «Alfredo Sassek» ha organizzato una gita alla villa di Rovigno per una comoda autunno.

Il Gruppo R. «Alfredo Sassek» ha organizzato una gita alla villa di Rovigno per una comoda autunno.

Il Gruppo R. «Alfredo Sassek» ha organizzato una gita alla villa di Rovigno per una comoda autunno.

Il Gruppo R. «Alfredo Sassek» ha organizzato una gita alla villa di Rovigno per una comoda autunno.

Il Gruppo R. «Alfredo Sassek» ha organizzato una gita alla villa di Rovigno per una comoda autunno.

Il Gruppo R. «Alfredo Sassek» ha organizzato una gita alla villa di Rovigno per una comoda autunno.

Il Gruppo R. «Alfredo Sassek» ha organizzato una gita alla villa di Rovigno per una comoda autunno.

Il Gruppo R. «Alfredo Sassek» ha organizzato una gita alla villa di Rovigno per una comoda autunno.

Il Gruppo R. «Alfredo Sassek» ha organizzato una gita alla villa di Rovigno per una comoda autunno.

Il Gruppo R. «Alfredo Sassek» ha organizzato una gita alla villa di Rovigno per una comoda autunno.

LO SPORT Italia - Svizzera 2-2

L'incontro di calcio Italia-Svizzera si è svolto, con un tempo splendido, davanti ad un pubblico folto, che ha seguito la partita con vivo interesse.

La partita è terminata alla pari 2-2. Il terreno bagnato per la pioggia rende negli ultimi giorni del campionato molto caldo, una delle quali assai grave, poco dopo la metà del primo tempo: difatti il svizzero Bikel, essendosi frusturato la clavicola, ha dovuto abbandonare e la squadra svizzera ha giocato così per il resto della partita con dieci giocatori.

La squadra italiana ha iniziato con belle azioni e dei rapidi passaggi che hanno condotto al 15.º a segnare la prima rete per merito di Pola. Al 30.º minuto del primo tempo l'arbitro infligge agli italiani un calcio di rigore molto discusso e Marasco può così paragonare per gli svizzeri.

Dopo questo la squadra azzurra ha avuto un certo rallentamento nella azione e gli svizzeri possono segnare un'altra rete verso la fine del primo tempo, su tiro di Wagner.

Il secondo tempo vede però una ripresa degli azzurri che conducono un gioco velocissimo, mentre la tattica svizzera si limita ad una difesa serrata per conservare il vantaggio ottenuto nel primo tempo. A sei minuti dalla fine Pola riesce, finalmente, ad inviare in rete il pallone per la seconda volta, ottenendo così il punto del pareggio.

Italia B-Svizzera B 4-1

Con un nettissimo ineguagliabile quattro a uno i cadetti azzurri hanno battuto oggi i confratelli rossocrociati, redimendosi così ampiamente dalla stramba e scottante sconfitta inopinatamente subita nell'ultima gara a Lussemburgo. E' apparso in questo modo come l'indovinate toccato alla nostra squadra, prima partita sul rettangolo di gioco del Granducato, debba essere classificato come un semplice infortunio. Ma i cadetti azzurri hanno anche dimostrato che le giovanissime formazioni del calcio italiano sono veramente degne dell'attenta attenzione e della simpatia del commissario unico Vittorio Pozzo, il quale

Il grido di guerra dei tanti commilitoni alla Patria, fa eco alle parole del loro Comandante.

Il sergente S. E. Scala

Il Comandante del Corpo d'Armata, S. E. Scala, rivolge quindi alle «Cravatte azzurre» il suo saluto e quello di tutti i camerati del Corpo d'Armata. Dopo aver ricordato i commilitoni del Reggimento che sono lontani dalla loro bandiera perché chiamati ad accettare il loro dovere sui fronti dove è impegnato l'onore della Patria, S. E. Scala rievoca brevemente la storia dei Granatieri di Lombardia, di cui il 7.º è degno depositario, e ricorda come tra i fondatori del Reggimento, che fu agli ordini di valorosi Principi Sabaudi, si annovera il padre suo, da ciò, anche il particolare affetto di S. E. Scala per questo magnifico Reggimento del Corpo d'Armata. Dopo aver detto che il giuramento è stato da essi pronunciato in un'ora storica della Nazione, il Generale esalta le glorie di Casa Savoia e del Re Imperatore ed inneggia, con parole di prode soldato e di appassionata fede fascista, alla potenza e grandezza del Duce, condottiero della Patria.

Dei più entusiasmanti parole di S. E. Scala, il Reggimento sfilò, al comando del ten. col. Polstri, dinanzi alla gloriosa bandiera, al Comandante del Corpo d'Armata ed alle altre autorità.

Nel Circolo «Ufficiali», in onore delle autorità, viene quindi tenuto un rinfresco, al quale partecipano i Generali ospiti, S. E. il Prefetto, il Federale dell'Istria, il Senatore Uberti, l'on. Biscacchi, il Generale comandante della Zona Militare, il Capo di S. M. della Piazza Marittima, il Preside della Provincia, il Podestà, il Presidente del Tribunale, il Questore, il Provveditore agli Studi, i Comandanti del Distretto, dei Reggimenti del Preside, delle Scuole «Crems», della R. G. di Finanza, della M. V. S. N., dei Carabinieri Reali e dell'Arma del Cielo. Fanno gli onori di casa il Col. Carrabba coll'aiutante angiunioro in I cap. cav. Piccioli, i maggiori Lo Presti e Battaglia, il cap. cav. Durante e tutti gli altri ufficiali del magnifico Reggimento che Pola si onora di ospitare.

Il telegrammi di S. A. R. il Duca d'Aosta e del Maresciallo Badoglio

Da S. A. R. il Duca d'Aosta, il Col. Carrabba, Comandante del Reggimento ha ricevuto il seguente telegramma: «L'On. «Cravatte Azzurre», 7.º Reggimento Lombardo, eroe espressioni mio grato nudo per nobilissimo pensiero invio a tutti benaugurante saluto.

AMEDEO DI SAVOIA. Inoltre il Maresciallo d'Italia S. E. Badoglio — il quale nel 1916 comandò il 7.º Reggimento — ha fatto pervenire al Col. Carrabba, il seguente telegramma: ««Reggimento» eroicamente pensiero ed «Cravatte Azzurre» 7.º Reggimento Lombardo, eroe sempre più degno di quelle glorie celebrato. Maresciallo BADOGGIO.

non dimentica mai che le gare della Nazionale B sono soprattutto dei banchi di prova delle più recenti generazioni sportive.

I punti sono stati segnati per gli azzurri, al 19.º da Bonizini (Gigore); al 37.º da Michelini; al 31.º da Ferraris e al 37.º da Michelini. Al 15.º della ripresa Weber marcò il punto dell'onore per gli svizzeri.

Di fronte ad un primo tempo equilibrato e piuttosto scialbo, s'è avuta una ripresa più movimentata durante la quale i giocatori del Cementi — che restavano maggiori verdi — hanno impostato la propria scagione strategica tecnica. B. infatti, a conclusione d'una serie di attacchi ben concepiti, i verdi s'è gettati al 15.º per opera di Giannozzi. Insistendo nell'attacco, affiancato da una serie di giovani amici, i verdi del Cementi ottennero al 29.º un calcio di rigore che Marasin sfruttò a pieno merito di scappare balzando, la superiorità delle maglie verdi veniva così vana per il punto. Arbitro Ameli.

Sassek-Dignano 1-1

Partita animatissima caratterizzata da uno spirito battagliero d'ambio le parti e conclusasi col salomonico verdetto di parità: uno a uno. Gli ospiti, memoretti fin dall'infanzia per uno strappo muscolare del proprio centro scostato, che ha reso più d'impaccio che di aiuto ai propri compagni giocarono con grande impegno, rivelando un certo concetto di gioco d'attacco, specialmente per l'interposizione di qualche attaccante. Buona e saggia anche la difesa, insistenti la medesima. I ragazzi del Sassek, comunque nelle proprie file, hanno buoni elementi la cui attività ha dato alle loro azioni un piacevole carattere stilistico. Primi a segnare sono stati i polstri per opera del bravo Solazzi, grazie ad una manovra «stragale» di un terzino digiunoso. Nella ripresa Moschetti ha ottenuto con bella azione il pareggio con i propri colori. Ottimo arbitraggio di Privileggi.

Una tibia fratturata

Un grave accidente è occorso all'Alunno Aurelio Citarovich di Giuseppe, d'anni 14, abitante in via Dante 16. Mentre si trovava alla scuola Avvinimento professionale durante l'ora di ginnastica, cadde in un modo, riportando la frattura della tibia destra. Sottoposto immediatamente a cura chirurgica, è stato all'ospedale dove è stato sottoposto alla divisione chirurgica. Subito compiuti, ne avrà per due mesi circa.

Un atto di onestà

Il biglietto d'invito alla manifestazione addetta all'autoconoscenza dell'Impresa Anonima «Cassa» sulla linea Pola-Rovigno, rinvenuta domenica mattina nella macchina un portafoglio, che conteneva la copia di un documento di Lire 555 e dei documenti personali del bravo giovane, era stato inviato a Pola, si faceva un dovere di consegnare quanto aveva trovato alla Direzione dell'Impresa, la quale ha disposto perché lo smarrito provveda a ritirare nei propri uffici il portafoglio.

ANNUNCI SANITARI

Il Dott. GIAMBO

Il Primario Dott. N. CALUZZI

PILLOLE S.FOSCA

AVV. FROST. N. 1331 Venezia 8 febbraio 1937, XIII.

L'ESALTAZIONE DELL'EROISMO DEL FANTE ITALIANO

La gloria delle «Cravatte azzurre» rievocata nell'anniversario della concessione della Medaglia d'oro

S. E. il Comandante del Corpo d'Armata e l'Autore dell'Istria assistono al rito militare

L'imperitara gloria del 7.º Reggimento Lombardo è stata celebrata ieri con autore rito militare. Festa, quella del Reggimento eroico di cravatte azzurre, che si rinnova ogni anno il giorno primo del mese di novembre, anniversario della concessione della medaglia d'oro. Festa che però, pur rinnovandosi, è sempre suggestivamente nuova, ha sempre un suo particolare fascino, perché è nell'insanguinamento del campo della gloria militare dei nostri più gloriosi reggimenti, che l'Italia fa il suo tempo. Il sero della sua spada per l'ora in cui il destino vorrà che essa venga smudata.

Al rito delle cravatte azzurre ha presenziato S. E. il Comandante del Corpo d'Armata Generale Scaglia, espressamente giunto da Trieste, il Comandante della Divisione militare del «Carnaro» Generale Laviano, giunte da Abbazia e le autorità locali al completo: politiche, militari e civili.

Larghe rappresentanze combattentistiche e d'arma sono pure intervenute, prendendo parte sul lato destro della tribuna delle autorità e sulla sinistra del piazzale Nastro Azzuro, dinanzi alla quale, in armi, erano schierati i reparti presenti a Pola del 7.º Reggimento.

Le gesta delle «Cravatte azzurre» rievocate dal Col. Carrabba

Alle ore 10.30 precise, riceve dal Colonnello Carrabba, comandante del Reggimento, e dalle massime autorità istriane, è giunto il Comandante del Corpo d'Armata S. E. Scala il quale accompagnato dal Comandante del Reggimento, dal Generale Comandante la Divisione e dal Generale Comandante la Zona Militare, ha presenziato in rivista il Reggimento, indi è salito sulla tribuna assieme a tutte le autorità.

Prima che le nuove cravatte azzurre pronunciate il giuramento ha loro rivolto la vibrante parola il Comandante del Reggimento col. Carrabba, il quale ha detto: «E' bella e nobile tradizione dei Corpi d'Esercito italiani ricordare ogni anno, in forma solenne, le glorie che in lunghi anni il valore dei componenti, la aspre e sanguinosa lotta ha intrecciato intorno alla bandiera.

Oggi è ancora più caro alle cravatte azzurre ricordare questa data, perché così avviene in una terra cara al cuore di tutti gli italiani, in Pola veduta. Pola che conserva in sé tanti illustri segni di potente romanità e che nei secoli si è sempre dimostrata veramente italiana, e nei tempi attuali, veramente fascista, e che ha per il 7.º Reggimento un speciale sentimento di affetto e di simpatia.

A nome delle «cravatte azzurre» ringrazio V. E. dell'onore fattoci di presenziare a questa cerimonia ed in pari tempo ringrazio tutte le altre autorità e rappresentanze qui convenute.

Indi il col. Carrabba, rivolgendosi ai suoi soldati, anziani e nuovi, fa loro, in breve sintesi la fulgida storia che racchiama nel pieglio della gloriosa bandiera. Dalla fondazione del Reggimento (1798), alla guerra mondiale (1914-1918) le «cravatte azzurre» furono sempre tra le prime nel combattimento e nella gloria, ebbero comandanti eroici, principi Sabaudi ed uomini, quali Badoglio, il cui nome è legato ormai alla storia dell'Impero fascista. Ricorda ancora, il colonnello Carrabba, come nel 1866 il Reggimento

abbia avuto l'onore di essere alle dipendenze di un prode Principe di Casa Savoia, Emanuele Filiberto Duca d'Aosta. L'invito comandante della III Armata, che ebbe sempre un speciale sentimento di affetto per il reggimento delle cravatte azzurre, Augusto genitore di S. A. R. Almondo, Comandante della Piazza Marittima di Pola.

«E noi - soggiunge - vecchi combattenti del Corpo, non possiamo far a meno di ricordare con viva emozione e con profondo affetto la magnifica figura di questo Principe, valeroso condottiere quanto affettuoso e paterno comandante e che i fusti del Carro venivano con commovente devozione.

«Il ricominciamento dell'abile lavoro dei componenti del 7.º Reggimento - dice quindi il col. Carrabba - fu premiato con la concessione della medaglia d'oro al valor militare, alla bandiera del reggimento la cui motivazione dice:

«Con irresistibile slancio e con indomita tenacia attaccò e tolse successivamente al nemico numerose trincee nella regione di Bescchini e di Rablia ed insegnòle senza tregua con eroica efficacia con la conquista del Nad Logan ad aprire la via del Carso al tricolore italiano (9-15 agosto 1916). Nuovo e sempre esempio di valore diede nella conquista del Pocaica e del Veliki Hrilach (1-2 novembre 1916) con un impetuoso scacco il nemico da solidissime posizioni e catturandoli numerosi prigionieri e materiali.

Il rito per i Caduti ed il giuramento

L'oratore conclude quindi il suo discorso, ricordando i Caduti.

«Da 185 ufficiali e 2183 fanti del 7.º - dice - caddero sul campo dell'onore e fra questi è doveroso ricordare le due eroiche medaglie d'oro del reggimento, sottotenente Sacco Umberto e soldato Merli Dittorio. Rivolgiamo perciò, un devoto pensiero a questi eroici nostri fratelli e rendiamo loro l'onore delle armi, accomunando anche i nostri gloriosi caduti in Africa Orientale ed in guerra di Spagna».

Al ricordo dei Caduti il Reggimento si irridirge sull'altare. Il Colonnello ordina di presentare le armi. Dall'altare della cerimonia le mitragliatrici sparano salve secche e rapide sgranando centinaia di colpi, il cui fragore si ripercuote come la eco di una non finita battaglia. I morti sono tutti a mezzo alle file dei vivi, aleggia il loro spirito eroico, mentre la banda suona l'Inno del Bianco, due fusti si staccano dalla formazione armata e, recando una corona di alloro, la vanno a deporre sul monumento ai Caduti del Reggimento, nell'atrio della caserma.

Indi nell'atmosfera di misticismo creato dalla scena guerriera e dal suono risonante delle schiere di Eroi, il Colonnello legge la formula del giuramento, ed aggiunge:

«Ricordatevi che quest'atto solenne avete la fortuna e la gloria di compierlo in uno dei momenti più belli per la nostra cara Patria e così nel secondo anniversario dell'Impero e nel XVI della Rivoluzione Fascista, quando cioè l'Italia Imperiale, sotto la illuminata e ferma guida di S. M. il Re Imperatore e del Duce prosegue impavida e sicura nel suo cammino, profreca verso il più luminoso avvenire».

La medaglia d'argento a un prode

Fra i riconoscimenti al valore alla memoria dei volontari caduti in Spagna, il Duce ha consegnato alla vedova Nives Basoco in Battaglia la medaglia d'argento dedicata alla memoria del suo marito, il cav. Pietro Battiston, combattente della grande guerra, capitano di Fanteria, Centurione della 95.ª Legione Tagliamento, ucciso durante la 738.ª Bandiera Azzurra con la seguente motivazione: «Comandante di una delle Compagnie che svolse il compito di sanare di fronte le mutilazioni pesanti di quota 1022, preparò una magnifica parola d'incitamento e si fece il suoi compagni. Lanciando alla loro testa, arrivava fra l'incendio delle mitraglie e delle bombe a mano fra i proci e i piccoli manici, ora ancora ferito da mitragliatrice. Risalitori e aiutanti l'attaccante che era se-

SPETTACOLI D'OGGI

Sala Umberto — Oggi dalle 15.30 in poi repliche «Cipione l'Africano» spettacolo successo.

Cinema Arca — Dalle 14 in poi repliche del grande film «Nina Pavlova». La migliore interpretazione di Ina Miranovic.

I prezzi delle frutta e verdura

I prezzi massimi per la vendita al minuto stabiliti dalla speciale Commissione per il periodo dal 1° al 5 novembre sono i seguenti:

VERDURA: Aglio al kg. Lire 1.40; Bietolo al kg. Lire 0.90; Bietolo primo taglio al kg. Lire 1.00; Carote al kg. Lire 0.90; Cavoli fiori d'importazione al kg. Lire 1.00; Cavoli fiori nostrani al kg. Lire 1.40; Cavoli cappucci bianchi al kg. Lire 0.95; Cavoli cappucci rossi al kg. Lire 0.70; Cavoli rossi al kg. Lire 0.90; Cichoria al kg. Lire 0.80; Cime di rape al kg. Lire 1.10; Cipolla al kg. Lire 0.55; Insalata indivia al kg. Lire 1.40; Patate comuni al kg. Lire 0.40; Patate scelte al kg. Lire 0.45; Peperoni nostrani (papparia) al kg. Lire 1.00; Pomodori al kg. Lire 1.10; Rucola al kg. Lire 1.10; Radicchio primo taglio al kg. Lire 2.20; Radicchio secondo taglio al kg. Lire 1.70; Radicchio comune al kg. Lire 1.20; Ranzoni (rape) al kg. Lire 1.00; Seleni al kg. Lire 1.00; Spinaci in foglia al kg. Lire 1.80; Spinaci in gambo al kg. Lire 1.40.

FRUTTA - SECCA: Fichi secchi scelti al kg. Lire 2.00; Fichi secchi in cestino al kg. Lire 2.80; Noci di Sorveto al kg. Lire 4.20; Noci comuni al kg. Lire 2.40. FRUTTA FRESCA: Castagne comuni al kg. Lire 0.80; Castagne marroni al kg. Lire 1.60; Melo scelto al kg. Lire 1.80; Melo B. q. al kg. Lire 1.40; Melo comuni al kg. Lire 1.00; Pesca scelta al kg. Lire 2.60; Pesca B. qualità al kg. Lire 2.00; Pesca comuni al kg. Lire 1.40. LIMONI (da 100 gr. e 2) scartati - classati all'uno 0.10, 0.15. UOVA fresche rostrane al paio Lire 1.10; Uova e tette al paio Lire 0.95.

Tutti questi prezzi massimi comportano la possibilità di vendita a prezzo inferiore, mai superiore. Frutta non quanta, riconosciuta scottissima, maggiorazione del 30 per cento. Dei limoni è fatto obbligo di essere provvisti anche delle qualità di minor prezzo.

Copia del presente listino deve essere esposto al Pubblico in ogni mercato (escluso i rivenditori del Mercato centrale) di verdure e...

TURNO DELLE FARMACIE Servizio notturno fino al 6 dicembre: De Carlì (via Sorgia).

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA Dir. G. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp.: Ruggero Pascucci

ACQUA DI ROMA

Acqua affaticata, provata specialità per idroterapia al capillo e bagna buochi in pochi giorni. I principali centri balneari, castelli e zone marittime sono macchiarate la pelle e la biancheria. Dopo il bagno si deve sciacquare con acqua pulita. Direzione Generale Ditta Nazareno Falleggi, via della Maddalena 50, Roma. Tel. 5711. Farmacia: S. Maria della Pace, via S. Maria della Pace 100. Farmacia: S. Maria della Pace, via S. Maria della Pace 100.

CALENDARIO

A.1937-XVI NOVEMBRE 2 Martedì 1 Difetti

Il giorno decreta in questo mese di un'ora o 12 minuti. FIERE e PATRONI

Oggi: Vainada, Erpelle, Piasino, Piasino, Divaccia, (San Cassiano), Postumia.

Domani: Ronchi dei Legionari, Soana.

BOLLETTINO METEORICO Barometro a 0 e mare ore 14: 757.35; ore 19: 756.51; Termometro centigrado ore 14: 17.2; ore 19: 16.5; Umidità relativa ore 14: 78; ore 19: 87; Nubi quantità ore 14: 9-18; ore 19: 10-10; Nubi forma ore 14: St. Cu; ore 19: id.; Vento direzione ore 14: ESE; ore 19: id.; Vento velocità ore 14: 12; ore 19: 15; Temperatura massima 18.2; minima 15.

Gli orari delle avioinee

Trieste Pola Lussino Zara Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica) 8.30 p. Trieste a. 15.60 8.55 p. POLA a. 16.15 9.05 p. POLA a. 15.00 9.25 p. Lussino a. 14.40 9.35 p. Lussino a. 14.30 10.00 p. Zara a. 14.05 10.30 p. Zara a. 13.35 11.25 a. Ancona p. 12.40

Coincidenza a Pola da e per Venezia, Klagenfurt, Graz, Vienna, Budapest, Monaco e Berlino.

A Pola servizio motocicli agli arrivi e partenze per e da Brioni.

Linea Trieste-Venezia Centrale. (Giornaliera esclusa la domenica) 8.00 p. Piume a. 15.45 8.35 a. POLA p. 15.10 8.50 p. POLA a. 14.55 9.35 a. Venezia p. 14.10

Coincidenza a Pola da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma.

Coincidenza a Venezia da e per Klagenfurt, Graz, Vienna, Budapest, Monaco, Berlino, Bratislava, Praga.

A Pola servizio motocicli agli arrivi e partenze per e da Brioni.

Linea Trieste-Venezia Centrale. (Giornaliera. (Esclusa la domenica) Coincidenza a Trieste da e per l'Europa Centrale).

8.00 p. Trieste a. 15.25 9.00 a. Venezia p. 14.25 Il servizio dei motocicli è gratuito. Gli uffici e la direzione dello Scalo di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III.

AVVISI ECONOMICI

Riciccolo personale di servizio La parola L. 0.30 - minimo L. 2.00 CERCASI donna stabile pratica cucina completa andamento casa. Via Epule 27. 3004B

Offerte Camera mobilata - Persone private La parola L. 0.30, minimo L. 2.00 AFFITTASI stanza bene ammobiliata indipendente posizione centrale. Nascimbenza 6. L. 3004G

AFFITTASI stanza uno o due letti. Littorio 7, III p. destra. 3004G

AFFITTASI camera ammobiliata con vitto. Via Castropola 29, I p. 3007G

Oggetti rivenduti a svantaggio La parola L. 0.30, minimo L. 2.00 BICICLETTA abbandonata paraggi Ponte. Rivenditore pregato, varre mancia, riportarla. Giampicini, 3004C

Offerta Camera mobilata - Persone private La parola L. 0.30, minimo L. 2.00 AFFITTASI stanza bene ammobiliata indipendente posizione centrale. Nascimbenza 6. L. 3004G

AFFITTASI stanza uno o due letti. Littorio 7, III p. destra. 3004G

AFFITTASI camera ammobiliata con vitto. Via Castropola 29, I p. 3007G

Oggetti rivenduti a svantaggio La parola L. 0.30, minimo L. 2.00 BICICLETTA abbandonata paraggi Ponte. Rivenditore pregato, varre mancia, riportarla. Giampicini, 3004C

Offerta Camera mobilata - Persone private La parola L. 0.30, minimo L. 2.00 AFFITTASI stanza bene ammobiliata indipendente posizione centrale. Nascimbenza 6. L. 3004G

AFFITTASI stanza uno o due letti. Littorio 7, III p. destra. 3004G

AFFITTASI camera ammobiliata con vitto. Via Castropola 29, I p. 3007G

Oggetti rivenduti a svantaggio La parola L. 0.30, minimo L. 2.00 BICICLETTA abbandonata paraggi Ponte. Rivenditore pregato, varre mancia, riportarla. Giampicini, 3004C

Offerta Camera mobilata - Persone private La parola L. 0.30, minimo L. 2.00 AFFITTASI stanza bene ammobiliata indipendente posizione centrale. Nascimbenza 6. L. 3004G

AFFITTASI stanza uno o due letti. Littorio 7, III p. destra. 3004G

AFFITTASI camera ammobiliata con vitto. Via Castropola 29, I p. 3007G

Oggetti rivenduti a svantaggio La parola L. 0.30, minimo L. 2.00 BICICLETTA abbandonata paraggi Ponte. Rivenditore pregato, varre mancia, riportarla. Giampicini, 3004C

Offerta Camera mobilata - Persone private La parola L. 0.30, minimo L. 2.00 AFFITTASI stanza bene ammobiliata indipendente posizione centrale. Nascimbenza 6. L. 3004G

SALA UMBERTO Felice imponenti hanno assistito alle proiezioni del più raffinato e colossale capolavoro italiano: Scipione l'Africano Il film della potenza vittoriosa di Roma. La grandezza di un popolo nel valore di un uomo Scipione l'Africano Principia alle ore: 3.30 Alla ricerca del Petrolio «L'oro nero» Brigitte Horney - Gustav Fröhlich

TENIFUGO VIOLANI VERME SOLITARIO

Portate la Radio nella vostra Casa

FERROVIE DELLO STATO SERVIZIO BAGAGLI a DOMICILIO E' sufficiente telefonare all'Agenzia delle Ferrovie dello Stato perchè il bagaglio sia PRESO all'abitazione SPEDITO e CONSEGNATO a domicilio nella località destinataria senza alcuna formalità intermedia presso le Stazioni di partenza e di arrivo. AGENZIA DI POLA TELEFONO N. 48

OGGI s'inizia un clamoroso e brillante ciclo cinematografico al famigliare CINEMA „ARENA” OGGI s'inizia un clamoroso e brillante ciclo cinematografico al famigliare. Gli «Artisti Associati» presentano il film che ha segnato in tutto il mondo il trionfo di ISA MIRANDA tratto dal romanzo di SZEKELY: NINA PETROWNA con Fernand Gravet Orario: 2 - 4 - 6 - 8 - 10 Prossimamente: Le cinque schiave L'uomo di bronzo due film che hanno dato a Bette Davis la «Coppa Volpi» per la migliore interpretazione alla «Quinta Mostra Cinematografica di Venezia». Fer il mese di NOVEMBRE il CINEMA „ARENA” potrà in programmazione i seguenti capolavori: Il Re e la ballerina La tragedia di Mayerling Aurora sul Deserto Il Giardino di Allah „Il Re dei Pellirosse” E' nata una stella Inoltre in un nuovo elenco la direzione si riserva di rendere note alla sua affezionata clientela le perle della sbalorditiva collana filmistica 1938 che susciteranno sorpresa, curiosità e profonda meraviglia.